



MANAGERITALIA: ANCHE I QUADRI IN CAMPO PER RILANCIARE AZIENDE, ECONOMIA E OCCUPAZIONE

Gli incentivi del Ministero del Lavoro danno fino a 28 mila euro alle imprese che per innovare e competere inseriscono dirigenti e quadri disoccupati. Un forte riconoscimento dell'importanza del management, del quale i quadri sono parte integrante, e un fattivo contributo alla ripresa.

Roma, 7 giugno 2013. <<I 10 milioni di euro messi in campo dal Ministero del Lavoro per rilanciare innovazione e competitività delle imprese inserendo manager, dirigenti e quadri, disoccupati sono per i quadri italiani una grande conquista e un'autorevole riconoscimento del nostro ruolo e posto a pieno titolo nel management>>. Così commenta Andrea Lanzoni, responsabile Quadri Manageritalia.

Il 21 maggio scorso è infatti partito il finanziamento di quasi 10 milioni di euro, stanziato dal Ministero del Lavoro attingendo al Fondo Sociale Europeo, per incentivare innovazione e competitività delle imprese e rioccupabilità dei manager. L'iniziativa, fortemente voluta da Manageritalia e Federmanager, è promossa da Italia Lavoro. Gli incentivi, utilizzabili entro e non oltre il 31 dicembre 2014, prevedono sino a 28mila euro per le aziende che inseriscono dirigenti e quadri disoccupati. Tutti sono contemplati, ma gli incentivi più elevati vanno a over 50, donne, Pmi e Sud. Previsti anche incentivi sino a 25 mila euro per i manager disoccupati che creano imprese.

<<Il Ministero del Lavoro, grazie al forte impegno di Manageritalia, ci ha dato i classici due piccioni con una fava. Infatti, quest'iniziativa dice due cose: che le imprese per innovare e competere hanno bisogno di manager e che i manager sono i dirigenti e i quadri. Altrettanto importante che qualcuno, proprio noi di Manageritalia, abbia rappresentato con successo anche i quadri, che rientrano a pieno titolo tra i destinatari degli incentivi>>.

<<A questo punto – chiude Lanzoni – non resta che fare di tutto perché gli incentivi facciano il loro effetto aumentando la managerialità delle imprese italiane, la loro capacità di innovare e competere, rilanciando la crescita e l'occupazione di tutti. Un supporto concreto anche per tanti dirigenti e quadri disoccupati che cercano con estrema fatica un nuovo incarico. Ce ne sono tanti e non se la passano per nulla bene, come tanti altri italiani. Un modo per non disperdere tante valide professionalità delle quali le nostre imprese, soprattutto le Pmi, hanno assoluto bisogno. E un rafforzamento di quella sempre più stretta collaborazione tra dirigenti e quadri, che sta aumentando in azienda e, come dimostra l'azione di Manageritalia, in chi ci rappresenta con successo. Insieme, riusciremo ancor meglio a convincere gli italiani che i manager hanno un ruolo vitale per trascinare tutti verso una vera e solida ripresa>>.

Manageritalia www.manageritalia.it – (Federazione nazionale dirigenti, quadri e professional del commercio, trasporti, turismo, servizi, terziario avanzato) **rappresenta dal 1945 a livello contrattuale i dirigenti del terziario privato e dal 2003 associa anche quadri e professional.** Offre ai manager: rappresentanza istituzionale e contrattuale, valorizzazione e tutela verso la politica, le istituzioni e la società, servizi per la professione e la famiglia, network professionale e culturale. Promuove e valorizza il ruolo e il contributo del management allo sviluppo economico e sociale.

Oggi Manageritalia associa oltre 35.000 manager: 22.000 dirigenti in attività che lavorano in 9.000 aziende, oltre a 8.000 dirigenti pensionati, e 2.000 quadri e 3.000 professional. La Federazione è presente sul territorio nazionale con 13 Associazioni che offrono un completo sistema di servizi: formazione, consulenze professionali, sistemi assicurativi e di previdenza integrativa, assistenza sanitaria ai manager e alla famiglia, iniziative per la cultura e il tempo libero.